

NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

ARTICOLO
CENTRO CIVICO
S. NICOLO' **UNO** SPOLETO

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno
SOCIALE

n° 420

tiratura 300 copie

Spoleto 2 agosto 2013



“L'ombra di quel che eravamo” di Luis Sepulveda - Ugo Guanda 2009. Tre amici anarchici invecchiati e acciaccati vengono convocati dal loro vecchio leader per un'ultima azione rivoluzionaria. Pelati e con la pancia proiettano in terra la stessa ombra di quando erano ragazzi. Il progetto però subisce un cambiamento a causa di un giradischi scagliato con forza da una finestra. Ruberà una vita senza però scalfire le ombre dei nostri uomini ancora capaci di credere in un mondo migliore.

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

L'ACCESSIBILITÀ MIGLIORA LA VITA
pag. 1 (qui)

“NOI” SIAMO QUI
pag. 1 (qui)

OSA
pag. 2 (dietro)

WELF'ERAVAMO
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

Si dice che «l'assassino torna sempre sul luogo del delitto», e così noi, assassini di «barriere» torniamo con questa edizione sul luogo, anzi, sui luoghi dove barriere architettoniche e sensoriali uccidono la libertà di qualcuno «non solo fra di noi».

Si, perché realizzare o anche solo «tollerare» o addirittura «lasciarsi sfuggire» il fatto che una persona sorda non possa interloquire con il telefono d'emergenza obbligatorio negli ascensori per la partigiana sicurezza dei «normodotati» (come con passione e competenza ci ha spiegato l'architetto Consuelo Agnesi all'incontro «l'accessibilità migliora la vita» il 1 giugno a Spoleto) o che un semaforo senza segnalatore acustico impedisce a chi non vede di attraversare la strada e un semplice scalino di accedere ad un negozio per chi usa una carrozzina ortopedica, tutto questo è un «delitto» contro la libertà.

Il telefono dell'ascensore, i semafori muti, e gli scalini sono frutto del lavoro degli uomini, uomini e donne che non sanno immaginare un'umanità colorata, diversificata e portatrice di infinite abilità diverse.

Un'umanità sempre più «grigia» e che nello stesso unico tono immagina il mondo intorno e considera un «costo aggiuntivo» i colori e le opportunità delle infinite «diverse abilità».

Da questa settimana insieme con le amiche e gli amici dell'Osservatorio Spoleto Accessibile la nostra redazione si è impegnata a pubblicare le «news» della nostra e delle città accessibili.

Oltre l'impegno dell'OSA e nostro la rubrica è aperta a tutti, segnalazioni, esperienze, proposte... speriamo per raccontare alle nostre lettrici e lettori una Spoleto e un territorio sempre più «a misura» di tutte le persone.

L'ACCESSIBILITÀ MIGLIORA LA VITA

Andrea Duranti, Juri Cerasin, Vittoria Marzano, Barbara Sciaboletta

L'incontro “L'accessibilità migliora la vita” è stato organizzato a Spoleto sabato 1°
continua a pag.2 (dietro)

“NOI” SIAMO QUI

In particolare per le nuove lettrici e lettori, di seguito l'elenco dei luoghi dove
continua a pag.2 (dietro)

questo è un pro-progetto
della cooperativa il cerchio



Osservatorio Spoleto Accessibile

La prima notizia di questa nuova rubrica è... questa prima edizione. E non è poco. Iniziare una nuova rubrica esattamente quando tutti vanno in vacanza è già un bell'impegno. Ma è anche vero che l'attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali non va in vacanza. Insieme all'OSA abbiamo strutturato questa rubrica in maniera molto semplice. Condividendo l'impegno ogni settimana di indicare in questa rubrica, speriamo, una buona prassi, una barriera eliminata, ma anche una criticità e magari un modo per superarla. Le ragazze e i ragazzi della redazione all'«Articolo Uno», già attivi qualche anno fa nell'individuazione di percorsi accessibili, saranno i primi a impegnarsi in questo, ma soprattutto gli altri soggetti che hanno aderito all'OSA si sono impegnati a rinnovare e mantenere viva, attraverso questa rubrica, una maggiore attenzione all'accessibilità. Che dire... buon lavoro a tutti «noi!»

OSA - news - n.1 - 5 agosto 2015

L'ACCESSIBILITÀ MIGLIORA LA VITA continua da pag. 1

giugno alle ore 9.30, presso la sala dello Spagna del Palazzo Comunale di Spoleto, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulle barriere architettoniche di Spoleto (Osa), con lo scopo di approfondire le tematiche dell'accessibilità per tutti.

L'incontro, voluto da Comune di Spoleto, Cittadinanzattiva, Ordine degli Ingegneri e Associazione Culturale Giovanile Bisse, è stato un ottimo momento di condivisione e di approfondimento del concetto di barriera architettonica, quale conseguenza di una "barriera culturale" che spesso limita l'inclusione sociale di tutti i cittadini.

Il convegno è stato un'occasione sia per fare una panoramica sulle criticità e sulle buone pratiche che si possono attuare - anche nel territorio spoletino - per superare le barriere architettoniche, sia per affermare che lo sviluppo di una città deve necessariamente prendere in considerazione le esigenze di tutti.

Gli argomenti si sono sviluppati attraverso gli interventi dell'ing. Gianluca Spoletini (vicepresidente dell'Ordine degli ingegneri di Perugia), che ha posto l'attenzione sulle responsabilità reali di chi progetta gli ambienti, e dell'arch. Consuelo Agnesi (responsabile del progetto "accessible light" sull'accessibilità per le disabilità sensoriali), che per oltre un'ora ha intrattenuto i presenti con teorie ed esempi concreti di quanto è stato fatto, e quanto ancora invece si potrebbe fare, per continuare ad aumentare il

livello di accessibilità dei luoghi che frequentiamo tutti i giorni.

Al termine dei due interventi suddetti è seguito un dibattito, moderato da Annarita Cosso e Andrea Duranti, che ha più volte ripreso le tematiche trattate dai relatori, e dal quale sono emersi due elementi su tutti: la necessità di avere, nell'ideazione dei progetti, un approccio tecnico che sia in grado di creare un ambiente urbano rispettoso dei diritti di tutti i cittadini (quindi non solo di una parte di essi) e l'importanza del "cittadino attivo" che, anche attraverso i nuovi canali messi a disposizione dai Social Network, può segnalare quasi in tempo reale, alle istituzioni e ai soggetti interessati, la presenza sul territorio di problematiche e criticità.

Incisivo, a tal proposito, il forte richiamo al "diritto all'autonomia" per ogni cittadino, ribadito anche dall'assessore Cerasini, molto attivo nell'organizzazione del convegno:

continua →

"NOI SIAMO QUI continua da pag. 1
si può trovare la nostra testata...

Auser
Azienda Turismo
Bar Big Ben
Bar API
Bar Catarinelli
Bar Delle Logge
Bar due elle
Bar ospedale
Bar stazione
Biblioteca
Caffè Artisti piazza del mercato
Cassa di Risparmio
Centro sociale San Carlo
Cesvol
Comune
Comune via Cerquiglia
Farmacia Betti
Ipersidis
Istituto Venus
Negozi centro civico San Nicolò (Bar,....)
Palazzina Micheli
Piazza della Genga
Pizza pazza a pezzi
Portineria ospedale
Quartiere "via Amadio" (Bar Rita, parrucchiera, Cardinali, Bartozzini, lavanderia e negozio articoli biologici)
Sala d'aspetto stazione
Sportello del cittadino
Vescovado
Vus
Servizi coop Il Cerchio
Bancarella solidale - il venerdì c/o mercato via Cacciatori
Centri giovanili
L'isola che c'è (centro H Giano)
Nidi Città domani, La Bruna, Mercatello
Ospedale / hospice
Residenza protetta Via Falchi
RSA
Segreteria coop
Servizio minori Uffa

"molto spesso si tende a semplificare il concetto di disabilità come fosse un limite a priori" ha dichiarato Cerasini, "mentre invece è necessario comprendere che spesso il vero handicap è creato dagli spazi frequentati che, se non adeguatamente privi di barriere, amplificano le condizioni di disagio di chi fronteggia la disabilità, temporanea o permanente che sia.

Il convegno è stato reso accessibile alle persone sorde che conoscono la LIS Lingua dei segni italiana, mediante il prezioso contributo di interpretariato di Paola Palombi; era previsto anche il servizio di sottotitolazione in tempo reale, per una più completa accessibilità, ma la mattina stessa del convegno la persona incaricata non ha potuto svolgere l'incarico per motivi di salute.

Un notevole contributo è stato fornito dalla Coop. Il Cerchio, che tramite un numero speciale del magazine "Non solo fra di noi", ha realizzato il materiale cartaceo distribuito in sala.

Dal convegno quindi è emersa una forte spinta a continuare nelle attività dell'Osservatorio di Spoleto, per contribuire al miglioramento dell'accessibilità della città; ci sono attualmente alcune iniziative da sviluppare: alcune ancora a carattere divulgativo, come giornate dedicate all'approfondimento tecnico, o visite guidate a strutture in cui siano state considerati gli aspetti dell'accessibilità, ed altre più concrete, come la mappatura della città, o il censimento delle strutture accessibili, con lo scopo di proporre anche degli interventi migliorativi.

A tale proposito, i presenti, e soprattutto le associazioni che nel 2011 hanno aderito al protocollo d'intesa con il Comune di Spoleto per costituire l'Osservatorio, sono state invitate a proporre iniziative, riunioni, o qualsivoglia tipo di attività, in linea con gli obiettivi dell'Osservatorio stesso.



non solo fra di noi
direttore editoriale giorgio raffaelli

supplemento a
Impegno Sociale
anno XV - dicembre 2012

Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali

Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n.11/03

cardinali
la tua tecnologia.

**Venite a visitare il nostro negozio,
troverete sempre nuove occasioni**

*Non solo fra di noi è realizzato con
attrezzature fornite da Cardinali centro
tecnologie e assistenza per uffici e copisterie...*

*...quando competenza, efficienza ed
economia si coniugano con solidarietà!*

via Cacciatori delle Alpi, 23 06049 Spoleto tel 0743.220422, fax 0743.222110, www.cardinalioffice.it